

Il Ticino del 1994: una popolazione che cresce ancora

Stranieri domiciliati e dimoranti il motore demografico del Cantone

Pier Zanetti, USTAT

Dal punto di vista demografico, il 1994 non ha deviato dalla linea di tendenza che sta segnando il Ticino di questa prima parte degli anni '90. Con un tasso del + 1,31 %, siamo nel solco dei risultati degli ultimi 5 anni, anni di significativa ripresa dopo la fiacca del decennio precedente. La conferma del fatto che da qualche anno la popolazione cantonale¹ ha decisamente cambiato marcia ci viene da un semplice confronto: dalla fine dell'89 siamo aumentati di circa 18'000 unità²; nel quinquennio precedente di poco più di 9.000.

Ma è 300.000 la cifra che, per comodità, possiamo prendere come bandiera di questa fase di forte sviluppo. Commentando i dati del '93, un anno fa, abbiamo potuto dire che la popolazione cantonale aveva ormai superato tale soglia, ma solo in quanto popolazione legale, somma di tutti gli individui che in un comune ticine-

se hanno il loro domicilio legale, che ci vivano o meno. Dodici mesi più tardi, nei dati e nella loro pubblicazione, dobbiamo costatare come il Ticino dei 300.000 sia diventato più reale: la popolazione legale che vive in modo permanente nel Cantone era alla fine del 1994 di 303.498 unità, e anche quella economica, quella composta dalle persone che effettivamente vivono nel territorio cantonale, con le sue 298.012 unità, non era più molto lontana da quella soglia (v. tab. 1).

Sui due "emisferi" della demografia cantonale, sulla realtà che esprimono e sulla nostra capacità di coglierla statisticamente, si possono a questo punto dare per assodate un paio di cose. In primo luogo, rimane vera l'affermazione che vuole il Ticino un cantone "dipendente" dal resto della Svizzera, nel senso che una sua fascia giovanile trova solo al di là del Gottardo occasioni di studio o di lavoro ade-

quate³. In effetti, il divario tra popolazione legale e popolazione economica, anche alla fine del '94 si attesta su dei livelli rilevanti. Ma, lungo l'arco di questi 5 anni, tale scarto si è notevolmente ristretto, essendo passato dalle 9.174 unità della fine del '90 alle 5.486 del 31 dicembre dell'anno scorso. In questa dinamica, - ecco il secondo punto fermo che vogliamo sottolineare -, hanno un peso non secondario elementi puramente statistici, che

¹ Delle tabb. 1 e 2 prendiamo qui in considerazione i dati relativi alla popolazione legale permanente.

² Dai quasi 20.000 abitanti che troviamo in più nel confronto tra la fine del '94 e la fine dell'89, vanno eliminati circa 2.000 richiedenti l'asilo, che fanno la loro prima apparizione nelle statistiche demografiche del Cantone proprio nel 1990.

³ Grazie al censimento possiamo indicare i protagonisti del "deficit demografico" del Cantone. Essi appartengono alle classi di età dai 20 ai 29 anni (è loro il 74% del totale della differenza tra popolazione legale ed economica), e di questa fascia il 61% è in formazione, il 31 lavora a tempo pieno.

Tab. 1 Popolazioni di fine anno per nazionalità e statuto, dal 1990

	Popolazione di fine anno legale					Popolazione di fine anno economica				
	1990	1991	1992	1993	1994	1990	1991	1992	1993	1994
Svizzeri	216.904	218.321	219.517	220.677	221.571	209.900	211.888	213.904	215.344	216.356
Domiciliati	59.229	60.575	60.912	61.361	61.789	57.059	59.960	60.546	61.069	61.518
Dimoranti ¹	10.465	10.837	13.333	15.608	18.386	10.465	10.837	13.333	15.608	18.386
Rich. l'asilo	2.330	2.461	2.071	1.915	1.752	2.330	2.461	2.071	1.915	1.752
Stagionali	57	57	87	866	680	57	57	87	866	680
Popolazione permanente ²	288.928	292.194	295.833	299.561	303.498	279.754	285.146	289.854	293.936	298.012
Popolazione residente ³	288.985	292.251	295.920	300.427	304.178	279.811	285.203	289.941	294.802	298.692

¹ Vengono qui considerati assieme gli stranieri con un permesso annuale e i funzionari internazionali (diplomatici o statali italiani).

² Gli stagionali non ne fanno parte.

³ E' composta di tutti gli statuti (stagionali compresi).

Tab. 2 Popolazione di fine anno legale permanente e sua variazione annuale per nazionalità, dal 1980

	Pop. leg. perm. al 31.12	Variazione annuale					% var. sv. su var. tot.
		Totale	Svizzeri	Stranieri Dom. e dim.	Rich. l'asilo	Var. %	
1980	266.528	-	-	-	-	-	-
1981	269.666	3.138	2.955	183	-	1,18	94,2
1982	272.135	2.469	1.855	614	-	0,92	75,1
1983	272.940	805	1.379	-574	-	0,30	171,3
1984	274.085	1.145	1.194	-49	-	0,42	104,3
1985	275.677	1.592	1.732	-140	-	0,58	108,8
1986	277.560	1.883	1.813	70	-	0,68	96,3
1987	278.917	1.357	1.366	-9	-	0,49	100,7
1988	280.871	1.954	1.313	641	-	0,70	67,2
1989	283.130	2.259	1.417	842	-	0,80	62,7
1990 ¹	288.928	5.798	1.266	2.202	2.330	2,05	21,8
1991	292.194	3.266	1.417	1.718	131	1,13	43,4
1992	295.833	3.639	1.196	2.833	-390	1,25	32,9
1993	299.561	3.728	1.160	2.724	-156	1,26	31,1
1994	303.498	3.937	894	3.206	-163	1,31	22,7

¹ A partire dal 1990 i richiedenti l'asilo sono stati inseriti nelle statistiche annuali della popolazione; da qui il loro aumento di ben 2.330 unità nel corso del '90. E da qui anche l'eccezionale - e sopravvalutato - aumento (assoluto e percentuale) della popolazione nel suo assieme.

Fonte: UST/USTAT

Tab. 3 Variazioni annuali della popolazione legale permanente, per nazionalità, dal 1981

	Svizzeri			Stranieri				
	Saldo naturale	Saldo migrat.	Camb. cittadin.	Saldo demogr.	Saldo naturale	Saldo migrat.	Camb. cittadin.	Saldo demogr.
1981	-342	1.441	1.856	2.955	114	1.925	-1.856	183
1982	-235	886	1.204	1.855	130	1.688	-1.204	614
1983	-184	764	799	1.379	113	112	-799	-574
1984	-204	432	966	1.194	68	849	-966	-49
1985	-231	610	1.353	1.732	85	1.128	-1.353	-140
1986	-201	648	1.366	1.813	98	1.338	-1.366	70
1987	-209	250	1.325	1.366	168	1.148	-1.325	-9
1988	-213	668	858	1.313	71	1.428	-858	641
1989	-171	517	1.071	1.417	177	1.736	-1.071	842
1990 ¹	-144	612	798	1.266	282	5.048	-798	4.532
1991	-70	573	914	1.417	333	2.430	-914	1.849
1992	-93	278	1.011	1.196	374	3.080	-1.011	2.443
1993	-100	246	1.014	1.160	395	3.187	-1.014	2.568
1994	-58	-9	961	894	489	3.515	-961	3.043

¹ Per semplicità, qui non si è fatta una contabilità separata per i richiedenti l'asilo, come nella tab. precedente. Il saldo migratorio (e, di riflesso, quello demografico) degli stranieri risulta pertanto sovrastimato (di una cifra che si aggira attorno alle 2.000 unità).

Fonte: UST/USTAT

non permettono di dare per certa una reale diminuzione del grado di dipendenza del Ticino⁴.

Gli stranieri sono stati ancora una volta, e ancor di più che non negli anni precedenti, il motore della crescita (v. tabb. 2 e 3). L'incremento degli svizzeri è infatti caduto a un livello mai toccato negli anni '80, un +894 rag-

giunto solo grazie ai cambiamenti di cittadinanza (961 stranieri divenuti cittadini svizzeri). Fosse stato per il saldo naturale (-58) e per quello migratorio (-9), la contabilità demografica degli svizzeri residenti in Ticino avrebbe chiuso l'anno nelle cifre rosse.

L'aumento degli stranieri residenti in modo permanente nel Cantone è an-

che più rilevante se si separano i domiciliati e i dimoranti dai richiedenti l'asilo. Questi ultimi, per il terzo anno consecutivo, hanno visto ridotto il loro numero, per cui - alla fine del '94 - erano meno dei tre quarti (il 72%) di quelli presenti il 31 dicembre 1991.

L'affermazione fatta all'inizio del paragrafo va quindi riscritta in questi termini: i veri motori dello sviluppo sono stati gli stranieri domiciliati e dimoranti, e questi ultimi in misura preponderante. Le due categorie hanno fatto registrare nel corso del 1994 l'aumento più massiccio dell'ultimo quindicennio (+3.206), e i dimoranti hanno superato il già eccezionale risultato di due anni prima (+ 2.778 nel '94, contro i + 2.496 del '92). Considerata nel suo assieme (e quindi con la presa in conto anche dei richiedenti, e del loro saldo demografico negativo), la popolazione straniera è cresciuta attraverso il suo movimento naturale (ha avuto un saldo positivo di 489 unità) e in maggior misura attraverso le migrazioni (un saldo di + 3.515), mentre il deflusso verso la popolazione svizzera originato dai cambiamenti di cittadinanza (-961 unità), di dimensioni leggermente più contenute rispetto a quello dei due anni precedenti, si colloca nella normalità di un fenomeno che conosce da sempre delle oscillazioni più o meno marcate (v. tab. 3)

Un aumento delle immigrazioni di stranieri, di una nuova generazione di migranti (si veda il peso crescente dei dimoranti), del quale il tradizionale meccanismo di integrazione - l'accesso alla cittadinanza elvetica - non sa tenere il passo. In questi termini riassumevamo le caratteristiche della fase demografica apertasi con il nuovo decennio in *Informazioni statistiche*

⁴ Due elementi sono da tener presenti. Il primo conduce a pensare che parte della riduzione dello scarto sia dovuta ai modi di produzione delle statistiche annuali, più accurato quello che presiede al calcolo della popolazione legale, meno severo quello relativo alla popolazione economica. In secondo luogo, e partendo dal fortissimo calo che il divario dei domiciliati ha conosciuto nel corso del '91 (da 2.170 a 615), bisogna tener ben presente i diversi punti di partenza di questa categoria. In effetti il dato 1990 usato per la popolazione economica è quello del censimento 1990, mentre il dato legale risulta dagli archivi del Registro centrale degli stranieri: e quest'ultimo era di poco più di un migliaio superiore al dato corrispondente del censimento.

Tab. 4 Popolazione di fine anno legale permanente del 1980 e del 1994, per regioni, comprensori e nazionalità

	1980			1994			Diff. % ¹
	Totale	% su totale	% svizz.	Totale	% su totale	% svizz.	
Ticino	266.528	100,0	75,3	303.498	100,0	73,0	0,0
Regioni							
Tre Valli	27.334	10,3	75,5	28.583	9,4	73,9	0,8
Locarnese e Valle Maggia	54.771	20,5	77,4	61.244	20,2	76,0	3,0
Bellinzonese	37.295	14,0	75,7	42.448	14,0	71,6	-1,4
Luganese	101.654	38,1	73,7	121.160	39,9	70,5	-2,5
Mendrisiotto	45.474	17,1	75,7	50.063	16,5	76,0	3,0
Comprensori							
Alta Leventina	4.233	1,6	75,5	3.808	1,3	74,5	1,5
Media Leventina	3.497	1,3	70,6	3.506	1,2	71,5	-1,5
Bassa Leventina	3.837	1,4	60,0	3.469	1,1	64,7	-8,3
Alta Blenio	1.785	0,7	95,9	1.855	0,6	90,5	17,5
Media Blenio	1.747	0,7	91,9	1.784	0,6	90,2	17,2
Bassa Blenio	1.669	0,6	98,1	1.799	0,6	94,4	21,4
Riviera	10.566	4,0	73,1	12.362	4,1	69,1	-3,9
Locarno-Spanda destra	35.743	13,4	73,2	38.196	12,6	71,1	-2,0
Gambarogno	3.061	1,1	84,6	3.625	1,2	83,6	10,6
Verzasca Valle	856	0,3	97,4	874	0,3	96,6	23,6
Verzasca Piano	6.846	2,6	78,2	8.851	2,9	77,6	4,6
Centovalli	1.140	0,4	91,8	1.167	0,4	91,1	18,1
Terre di Pedemonte	1.675	0,6	90,1	2.205	0,7	89,1	16,1
Onsernone	869	0,3	93,2	913	0,3	92,9	19,9
Lavizzara	636	0,2	93,6	611	0,2	94,1	21,1
Rovana	267	0,1	97,0	255	0,1	90,2	17,2
Fondo Vallemaggia	3.678	1,4	87,4	4.547	1,5	87,2	14,2
Bellinzona	33.983	12,8	75,6	37.450	12,3	72,0	-1,0
Piano di Magadino	3.312	1,2	77,5	4.998	1,6	68,7	-4,3
Lugano	71.895	27,0	69,6	81.851	27,0	65,3	-7,7
Veduggio	7.586	2,8	83,6	10.188	3,4	78,8	5,8
Capriasca	6.995	2,6	89,5	9.252	3,0	89,1	16,1
Valcolla	737	0,3	94,7	856	0,3	90,9	17,9
Alto Malcantone	1.653	0,6	92,0	2.143	0,7	89,0	16,0
Medio Malcantone	3.965	1,5	85,8	5.120	1,7	87,1	14,1
Basso Malcantone	8.823	3,3	75,3	11.750	3,9	73,0	0,0
Chiasso	17.803	6,7	68,6	18.624	6,1	68,5	-4,5
Mendrisio	24.415	9,2	79,0	27.808	9,2	79,2	6,2
Valle di Muggio	3.256	1,2	90,3	3.631	1,2	90,6	17,5

¹Differenza della percentuale di svizzeri della regione o del comprensorio rispetto alle percentuali cantonale (73,0%).

Fonte: UST/USTAT

dell'agosto scorso⁵. Basterà qui aggiornare i dati dell'impari confronto tra le due fasi: tra il 1981 e il 1989, a fronte di un saldo migratorio di 11.352 stranieri vi erano stati 10.798 neo-svizzeri; tra il 1990 e il 1994 un saldo migratorio di 17.260 stranieri⁶, e 4.698 cambiamenti di cittadinanza.

Per la distribuzione territoriale della popolazione, la crescita degli ultimi anni ha contribuito a sottolineare tendenze di medio periodo già sufficientemente conosciute. Continua, in al-

tre parole, il lento spostamento del baricentro demografico del Cantone verso il Luganese, ma non tanto in direzione del polo urbano, quanto in quella dell'ormai pervasiva "periferia" (v. tab. 4).

Svizzeri e cambiamenti di nazionalità

L'importanza delle naturalizzazioni nell'economia della popolazione ticinese meriterebbe certamente una analisi più approfondita. Per il mo-

mento ci limiteremo ad esaminarne alcuni aspetti, cercando di interpretarli anche alla luce delle tendenze manifestatesi a livello federale. Il raffronto ci è facilitato dalla recente uscita di una nuova pubblicazione periodica dell'Ufficio federale di statistica⁷, dalla quale prenderemo spunto anche per il successivo sviluppo tematico.

Per il 1994, Svizzera e Ticino non presentano vere differenze per quanto riguarda il ruolo delle diverse modalità di accesso alla cittadinanza (v. tab. 5). Il grosso dei cambiamenti avviene attraverso due procedure, la naturalizzazione ordinaria (una sessantina di casi su 100) e la naturalizzazione facilitata (un terzo).

E' anche del tutto simile, e non poteva essere diversamente, l'influsso avuto dalle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni. In genere, esse hanno per effetto una immediata impennata delle naturalizzazioni che, col prosciugarsi del "serbatoio" al quale la nuova norma aveva loro permesso di attingere, progressivamente tornano ai normali livelli. Il miglior esempio di un tale meccanismo ci viene dall'entrata in vigore all'inizio del 1978 del nuovo diritto di filiazione. Nel 1977, in Svizzera, i cambiamenti di cittadinanza erano stati 16.803; nei 3 anni successivi 37.157, 25.696, 16.060. In Ticino 1.853 nel '77, e successivamente 2.775, 2.635, 1.947. Considerazioni analoghe si possono applicare all'entrata in vigore, all'inizio del 1992, della modifica della legge sulla cittadinanza che concretizza in questo settore il principio dell'uguaglianza tra uomo e donna. Le nuove disposizioni, se da un lato hanno azzerato di colpo i casi di donne straniere divenute svizzere attraverso il matrimonio⁸, dall'altro hanno permesso a numerosi residenti stranieri sposati con donne svizzere di ricorrere alla naturalizzazione facilitata. Perdite nella prima procedura e

⁵ V. *Informazioni statistiche*, agosto 1994, p. 16.

⁶ Esso andrebbe comunque ridotto di circa 2.000 unità, per il motivo spiegato nelle note delle tabb. 2 e 3.

⁷ V. *Démos, Bulletin d'information démographique*, n. 1/95, OFS, Berne, juin 1995.

⁸ I pochi casi che risultano ancora nelle statistiche sono dovuti a ritardi nella registrazione di matrimoni celebrati prima del 1992.

Tab. 5 Cambiamenti di cittadinanza, in Svizzera e in Ticino, nel 1994

	Dati assoluti		Dati percentuali	
	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino
Naturalizzazioni ordinarie	8.340	557	60,7	58,0
Naturalizzazioni facilitate	4.592	320	33,4	33,3
Reintegrazioni	27	1	0,2	0,1
Riconoscimento di cittadinanza	116	3	0,8	0,3
Adozioni	613	69	4,5	7,2
Svizzere per matrimonio	51	11	0,4	1,1
Totale	13.739	961	100,0	100,0

Fonte: UST/USTAT.

Tab. 6 Cambiamenti di cittadinanza, in Svizzera e in Ticino, dal 1981

		Natura- lizzazioni	Ricon. di cittadin.	Adozioni	Svizzere per matr.	Totale	Tasso di nat. ¹
Svizzera	1981	8.574	3.172	437	2.116	14.299	1,6
	1982	9.352	576	532	2.263	12.723	1,4
	1983	8.722	274	658	2.177	11.831	1,3
	1984	8.593	212	695	2.350	11.850	1,3
	1985	8.803	2.869	523	2.198	14.393	1,5
	1986	7.531	4.084	665	2.136	14.416	1,5
	1987	6.909	2.046	623	2.792	12.370	1,3
	1988	6.689	1.655	603	2.409	11.356	1,1
	1989	6.863	388	603	2.488	10.342	1,0
	1990	5.497	226	534	2.401	8.658	0,8
	1991	5.346	225	539	2.647	8.757	0,8
	1992	9.830	131	655	517	11.133	0,9
	1993	11.920	130	778	70	12.898	1,0
	1994	12.959	116	613	51	13.739	1,1
Ticino	1981	1.352	376	23	105	1.856	2,9
	1982	1.015	41	43	105	1.204	1,8
	1983	598	26	51	124	799	1,2
	1984	806	15	38	107	966	1,5
	1985	1.006	226	18	103	1.353	2,1
	1986	767	428	28	143	1.366	2,1
	1987	1.005	145	26	149	1.325	2,0
	1988	605	114	20	119	858	1,3
	1989	853	32	29	157	1.071	1,6
	1990	648	13	19	118	798	1,2
	1991	696	16	30	172	914	1,3
	1992	914	6	38	60	1.018	1,4
	1993	922	12	66	20	1.020	1,4
	1994	878	3	69	11	961	1,2

¹ Numero di cambiamenti di cittadinanza, in per cento sulla popolazione straniera permanente (qui: domiciliati e dimoranti) di metà anno.

Fonte: UST/USTAT.

guadagni nella seconda⁹ hanno comunque sortito un bilancio positivo, più costante a livello federale che non a livello cantonale (v. tab. 6). Con la nuova legislazione si è spostato anche il precedente equilibrio tra i sessi, che, a partire per l'appunto dal '92, registra una prevalenza di uomini tra i neo-svizzeri (in Ticino erano stati il 41,1% nel 1991, il 56,6% l'anno seguente).

Da decenni Cantone con una presenza di popolazione straniera superiore alla media nazionale, il Ticino conosce anche una maggiore frequenza di passaggi alla cittadinanza elvetica. Non solo. Perlomeno per tutti gli anni '80 era maggiore anche la propensione dei suoi residenti stranieri a richiedere il passaporto rosso (v. nella tab. la colonna con il tasso di naturalizzazione). Negli ultimi tre anni, con i tassi svizzeri in crescita e quelli ticinesi in calo, il Cantone ha perso questa sua peculiarità, e si viene attestando ormai sui livelli nazionali. A far la differenza possono aver contribuito sia il fatto che i residenti italiani in Ticino abbiano approfittato della possibilità di avere una doppia nazionalità meno dei loro connazionali che vivono nel resto del paese¹⁰, sia dalla minore attivazione delle nazionalità di più recenti immigrazione¹¹.

Il peso delle generazioni

E' senz'altro ormai parte del senso comune la convinzione che le popolazioni del Nord industrializzato (e quindi anche quella svizzera, e quella ticinese) stiano, da decenni, invecchiando. E nei meandri del senso comune occupati da questa convinzione, un posto sicuro ha trovato anche l'affer-

⁹ Le svizzere per matrimonio erano ancora 2.647 nel '91 a livello federale (172 in Ticino), e sono scese a 51 nel '94 (11 in Ticino). Sull'altro versante, le naturalizzazioni sono passate dalle 8.757 del '91 alle 11.133 dell'anno dopo (in Ticino da 696 a 914).

¹⁰ Tale possibilità esiste dal 1992, e a livello svizzero ha portato dai 1.802 ex-italiani del 1991 ai 3.255 del '94. In Ticino siamo passati dai 590 ai 665.

¹¹ Nell'insieme della Svizzera, nel 1994, il 13,2% di tutti i cambiamenti di cittadinanza erano dovuti a cittadini della Ex-jugoslavia (che, a fine anno, erano il 21,0% della popolazione straniera permanente). In Ticino, sempre nel 1994, solo state ex-jugoslave solo il 2,7% delle acquisizioni della nazionalità svizzera, per una componente che rappresentava comunque il 13,0% degli stranieri permanenti.

Tab. 7 Variazione delle classi di età, per componenti demografiche, nel 1994¹

		0-19	20-39	40-64	65-79	80 e più
Ticino	Saldo naturale	3,073	-107	-419	-821	-1.295
	Saldo migratorio	1,270	2,053	225	45	-87
	Effetto della struttura per età	-3,707	-541	1,271	1,136	1,841
	Saldo demografico	636	1,405	1,077	360	459
	Variazione %	1,1	1,5	1,1	1,0	3,4
Svizzera²	Saldo naturale	82,0	-2,4	-8,8	-18,8	-30,9
	Saldo migratorio	13,5	24,4	-4,9	-1,2	-0,3
	Effetto della struttura per età	-83,5	-19,8	39,5	25,8	38,1
	Saldo demografico	11,9	2,2	25,8	5,8	6,9
	Variazione %	0,7	0,1	1,2	0,8	2,5

¹ Tutti i dati sono relativi alla popolazione legale permanente

² Dati provvisori, in migliaia.

Fonte: UST/USTAT.

mazione che "ci sono, e ci saranno sempre più vecchi". Con il corollario sottinteso: "e sempre meno giovani a sostenerli". Quanto buon senso c'è in questa parte di senso comune? Non è certamente il momento della pubblicazione degli ultimi dati demografici quello più adatto ad affrontare un problema del genere, proprio perchè non è che in un anno una popolazione possa cambiare radicalmente il suo volto, la sua struttura. Ma, mettendo in fila i dati del '94 e quelli di anni precedenti, possiamo nondimeno cercare di rispondere alla domanda che ci siamo appena fatti.

Vediamo dapprima, come si presenta il bilancio 1994 della popolazione suddivisa in 5 grandi classi di età¹² (v. tab. 7). Il peso e l'importanza delle diverse classi non cambia solo in funzione degli eventi demografici "diretti": nascite (per la prima classe), decessi, emigrazioni e immigrazioni. In effetti, nel passaggio della mezzanotte tra il 31 dicembre del '93 e il primo gennaio del '94, ad esempio, i nati nel 1954 uscivano dalla classe 20-39 ed entravano in quella successiva (considerando gli "anni approssimativi" di un individuo, quelli dati per l'appunto dalla differenza tra l'anno di nascita e l'anno corrente). Nello stesso momento, nella classe 20-29 entravano i nati nel '74, fino al giorno prima parte

della classe 0-19. Questo doppio movimento, l'entrata di 3.707 neo-ventenni e l'uscita di 4.248 neo-quarantenni, procurava alla classe 20-29 la perdita di mezzo migliaio di elementi (541, per la precisione). L'effetto strutturale, l'eredità demografica degli anni passati, ha quindi ridotto l'importanza di una classe di età che, "di suo", con i movimenti migratori (+2.053), solo in piccola parte erosi dal

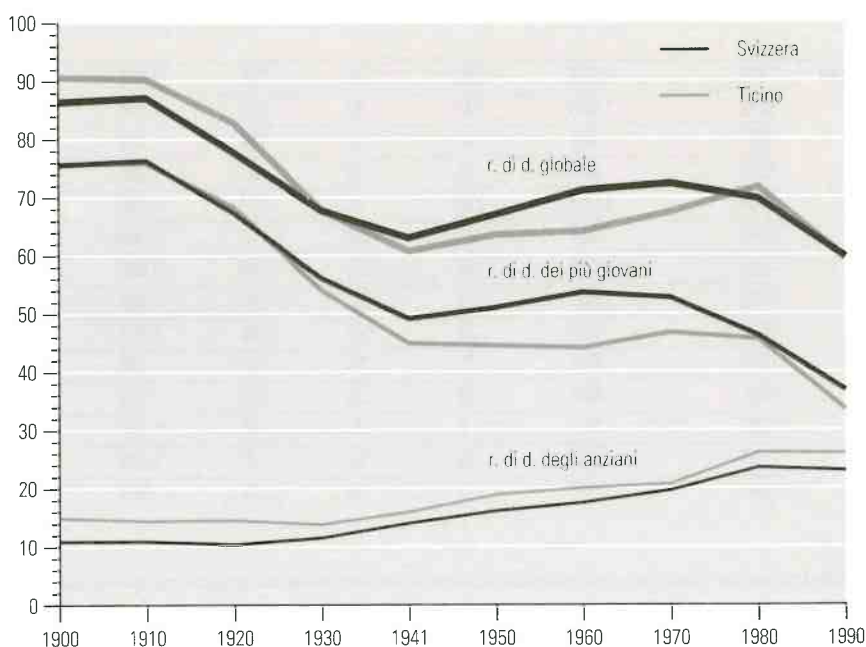
saldo naturale (-107), ha prodotto un rilevante aumento. Nei prossimi anni, con l'ingresso delle generazioni degli anni che hanno fatto seguito al baby-boom, tale effetto dovrebbe continuare a penalizzare il peso relativo della classe dei giovani.

Nel 1994, il complesso gioco che abbiamo cercato di illustrare per la classe dai 20 ai 39 ha determinato, per le altre quattro classi, questi mutamenti: un aumento percentualmente più contenuto della prima classe (0-19 anni), della classe intermedia (40-64), e della prima fascia di anziani (65-79); la forte crescita della classe di chi aveva 80 o più anni.

Del comportamento della popolazione ticinese rispetto a quella svizzera, va forse segnalata una sua maggiore "turbolenza", il differenziale dei tassi talvolta marcato, che segna in particolare i giovani (20-39 anni) e i più anziani (80 e più).

I tassi di aumento delle 5 classi nelle quali abbiamo suddiviso la popolazione sembrano suggerire una conclusione in sintonia con il senso comune: la popolazione del Cantone, anche nel breve arco dei 12 mesi del '94, è di nuovo invecchiata. Riassume

Grafico 1 Rapporti di dipendenza demografica, dal 1900, in Svizzera e in Ticino



Fonte: UST/USTAT.

¹² Stiamo sempre seguendo lo schema della pubblicazione dell'UST citata nella n. 7.

Tab. 8 Rapporti demografici di dipendenza, dal 1900, in Svizzera e in Ticino

		Pop. dei censimenti			Pop. di fine anno				
		Economica	Legale	Legale	1990	1991	1992	1993	1994 ¹
Ticino	R. di d. dei minori di 20 anni	75,7	33,5	32,7	32,7	32,2	33,6	31,6	31,6
	R. di d. degli ultra-64enni	14,9	26,0	25,0	25,3	25,4	24,3	25,4	25,5
	R. di d. globale	90,6	59,5	57,7	58,0	57,6	57,9	57,1	57,1
Svizzera	R. di d. dei minori di 20 anni	75,6	36,8	37,4	37,5	37,5
	R. di d. degli ultra-64enni	10,9	23,0	23,5	23,5	23,7
	R. di d. globale	86,4	59,7	60,8	61,0	61,2

¹ Per la Svizzera si tratta ancora di dati provvisori.

Fonte: UST/USTAT.

bene questo fenomeno la persistente tendenza al rialzo - naturalmente lento - dell'età media, passata dai 39,76 anni della fine del '90, ai 39,87 dell'anno successivo, ai 39,93 del '92, ai 40,02 dell'anno dopo, ai 40,08 del '94.

Quel che si rischia di dimenticare, ricorrendo ad un indice di sintesi come questo, è che una popolazione ha a disposizione due modi per invecchiare. Può cioè arrivare allo stesso risultato sia con un aumento degli anziani, sia con una diminuzione dei più giovani. E' chiaro che, a questo punto, diventa essenziale cercare di individuare da dove siano venute le principali spinte all'aumento dell'età media, ovvero come siano cambiati gli equilibri tra le generazioni. Per fare questo semplifichiamo la struttura della popolazione distinguendo tre sole fasce di età: quella dagli 0 ai 19 anni, quella dai 20 ai 64 anni, quella dai 65 in avanti. La prima e la terza - e qui la semplificazione diventa reale, non è solo di natura contabile¹³ - potenzialmente dipendono dalla seconda. Sulla base di questa premessa vengono calcolati dei "rapporti di dipendenza", il primo relativo ai giovani (quanti minori di 20 anni ci sono rispetto alla popolazione in età lavorativa, in per cento), il secondo agli anziani (il rapporto percentuale tra i pensionati e i 20-64enni), il terzo che risulta dalla somma dei primi due, e quindi esprime tutto il "peso demografico" sopportato dalla fascia di età centrale. Anche in questo ambito, la serie di dati che ci permette una visione di lungo periodo è quella dei censimenti. Nel grafico 1 viene rappresentata l'evol-

zione dei 3 "rapporti di dipendenza", in Svizzera (la linea più spessa) e in Ticino (la linea più sottile), dall'inizio del secolo. Il confronto tra livello nazionale e livello cantonale conduce alla constatazione di una sostanziale uguaglianza sia di tendenze che di livelli assoluti. E la tendenza di fondo che ha segnato il '900 la si può cogliere unendo i due estremi: all'inizio c'erano 90,6 persone "inattive" su 100 potenzialmente al lavoro (stiamo utilizzando i dati del caso ticinese), mentre 90 anni dopo ce n'erano solo 59,5 (v. tab. 8). A questo esito si è arrivati attraverso un graduale aumento del "rapporto di dipendenza" degli anziani (da 14,9 a 26,0), più che controbilanciato dal calo del "rapporto di dipendenza" dei più giovani (da 75,7 a 33,5).

E' quindi vero che la nostra società è invecchiata, ma è altrettanto vero che, fino a oggi, ciò non ha comportato un "peggioramento" della bilancia demografica, anzi, si è assistito a un suo alleggerimento. Resta infine vero che, fermi restando gli attuali livelli di fecondità e di mortalità, e in assenza di futuri nuovi apporti dall'esterno (le immigrazioni, nelle quali è tradizionalmente più rappresentata la componente attiva), nei prossimi decenni la curva del "rapporto di dipendenza" è destinata a riprendere la strada verso l'alto.

Si noti come non vi siano differenze tra l'indice-giovani del '93 e quello del '94, sicuro frutto del mini-exploit nel campo della natalità al quale abbiamo assistito durante lo scorso anno¹⁴.

Un'osservazione conclusiva va fatta a proposito dei livelli assoluti di

questi indici, che dipendono anche dal tipo di popolazione sulla quale vengono calcolati. Si veda, sempre nella tab. 8, i tre dati del '90. Di poco conto sono le differenze tra gli indici relativi alla popolazione legale del censimento (4 dicembre) e a quella legale di fine anno. Maggiori sono invece gli scarti tra le due popolazioni del censimento, e sono scarti dovuti alla caratteristica della popolazione ticinese già richiamata prima, ovvero al fatto che alcune migliaia di individui, pur vivendo (nella loro maggioranza) nella Svizzera interna, mantengono il loro domicilio legale in Ticino. Il fatto che gran parte di queste persone con doppio domicilio siano dei ventenni (facciano quindi parte della fascia di popolazione che figura al denominatore nel calcolo degli indici), spiega i più bassi livelli di tutti e tre i "rapporti di dipendenza". ■

¹³ Già di per sé il verbo "dipendere", e i termini che ne derivano, spingono l'analisi a colorarsi di elementi di giudizio di valore. In secondo luogo - sempre dal punto di vista del funzionamento globale di una società - è senz'altro riduttivo considerare "produttive" solo le attività che si svolgono nella fascia dai 20 ai 64. In terzo luogo, è fuorviante tradurre un eventuale "aggravamento" del peso sopportato dalla fascia centrale in un aggravamento reale. Una simile conclusione si basa su delle condizioni implicite: che la produttività sociale rimanga inalterata; che rimangano immutati i tassi di attività che pure segnano questa fascia; che un'eventuale riduzione della quantità di merci a disposizione di ogni individuo significhi una riduzione della qualità della vita. Il ricorso a questi "rapporti di dipendenza" deve essere quindi visto solo come una entrata in materia, un primo schizzo della situazione generale.

¹⁴ V. *Informazioni statistiche*, luglio 1995, pp. 3-7.

Tab. 9 Popolazione di fine anno legale permanente e popolazione media economica residente, per regioni, sub-regioni e comprensori, dal 1990¹

	Popolazione di fine anno legale permanente					Popolazione media economica residente			
	1990	1991	1992	1993	1994	1991	1992	1993	1994
Regione Tre Valli	27.300	27.453	27.811	28.199	28.583	26.747	27.069	27.340	27.722
Sub-Regione Leventina	10.533	10.483	10.551	10.652	10.783	10.190	10.237	10.261	10.402
Compr. Alta Leventina	3.766	3.741	3.758	3.776	3.808	3.591	3.597	3.585	3.612
Compr. Media Leventina	3.326	3.348	3.380	3.435	3.506	3.321	3.350	3.371	3.445
Compr. Bassa Leventina	3.441	3.394	3.413	3.441	3.469	3.278	3.290	3.305	3.345
Sub-Regione Blenio	5.291	5.314	5.367	5.425	5.438	5.120	5.180	5.241	5.266
Compr. Alta Blenio	1.822	1.819	1.827	1.825	1.855	1.723	1.737	1.736	1.746
Compr. Media Blenio	1.743	1.754	1.769	1.803	1.784	1.751	1.771	1.798	1.799
Compr. Bassa Blenio	1.726	1.741	1.771	1.797	1.799	1.646	1.672	1.707	1.721
Sub-Regione Riviera	11.476	11.656	11.893	12.122	12.362	11.437	11.652	11.838	12.054
Regione Locarnese e Valle Maggia	58.695	59.301	60.101	60.748	61.244	58.666	59.709	60.517	60.799
Sub-Regione Sp. Destra	37.082	37.417	37.776	37.988	38.196	37.224	37.813	38.186	38.137
Sub-Regione Gambarogno	3.403	3.490	3.566	3.600	3.625	3.382	3.479	3.531	3.552
Sub-Regione Verzasca	8.935	8.985	9.186	9.513	9.725	8.875	9.045	9.302	9.560
Compr. Verzasca Valle	862	879	890	878	874	768	808	821	826
Compr. Verzasca Piano	8.073	8.106	8.296	8.635	8.851	8.107	8.237	8.481	8.734
Sub-Regione Melezza	3.167	3.253	3.308	3.357	3.372	3.110	3.191	3.229	3.243
Compr. Centovalli	1.159	1.169	1.161	1.172	1.167	1.118	1.122	1.124	1.126
Compr. T. Pedemonte	2.008	2.084	2.147	2.185	2.205	1.992	2.069	2.105	2.117
Sub-Regione Onsernone	944	930	943	930	913	932	946	941	924
Sub-Regione V. Maggia	5.164	5.226	5.322	5.360	5.413	5.143	5.235	5.328	5.383
Compr. Lavizzara	584	596	605	608	611	525	542	543	542
Compr. Rovana	249	243	250	249	255	208	221	229	250
Compr. Fondo V. Maggia	4.331	4.387	4.467	4.503	4.547	4.410	4.472	4.556	4.591
Regione Bellinzonese	40.545	40.911	41.367	41.904	42.448	40.201	40.770	41.267	41.741
Sub-Regione Bellinzona	36.085	36.326	36.636	37.024	37.450	35.753	36.168	36.511	36.882
Sub-Regione P. Magadino	4.460	4.585	4.731	4.880	4.998	4.448	4.602	4.756	4.859
Regione Luganese	113.652	115.431	117.166	118.987	121.160	113.468	115.609	117.495	119.045
Sub-Regione Lugano	77.322	78.367	79.265	80.397	81.851	77.599	78.863	79.907	80.747
Sub-Regione V. Lugano	18.856	19.184	19.641	19.948	20.296	18.598	19.040	19.458	19.803
Compr. Veduggio	9.415	9.629	9.844	9.991	10.188	9.313	9.579	9.796	9.948
Compr. Capriasca	8.625	8.715	8.962	9.106	9.252	8.494	8.663	8.860	9.034
Compr. Valcolla	816	840	835	851	856	791	798	802	821
Sub-Regione Malcantone	17.474	17.880	18.260	18.642	19.013	17.271	17.706	18.130	18.495
Compr. Alto Malcantone	1.999	2.072	2.099	2.106	2.143	1.979	2.036	2.058	2.067
Compr. Medio Malcantone	4.745	4.852	4.913	5.012	5.120	4.667	4.747	4.825	4.920
Compr. Basso Malcantone	10.730	10.956	11.248	11.524	11.750	10.625	10.923	11.247	11.508
Regione Mendrisiotto	48.736	49.098	49.388	49.762	50.063	48.067	48.449	48.875	49.140
Sub-Regione Chiasso	18.571	18.684	18.578	18.562	18.624	18.194	18.202	18.186	18.256
Sub-Regione Mendrisio	26.739	26.908	27.273	27.595	27.808	26.438	26.745	27.137	27.280
Sub-Regione V. Muggio	3.426	3.506	3.537	3.605	3.631	3.435	3.502	3.552	3.604
Cantone	288.928	292.194	295.833	299.600	303.498	287.149	291.606	295.494	298.447

¹ La popolazione di fine anno legale permanente è la cosiddetta popolazione civile. Per maggiori dettagli sul contenuto e sull'uso delle diverse popolazioni vedi *Documenti statistici n. 33*.

Tab. 10 Popolazione di fine anno legale permanente, popolazione media economica residente e popolazione finanziaria, per distretti e comuni, dal 1992¹

	Pop. di fine anno legale permanente			Pop. media economica residente			Popolazione finanziaria ²		
	1992	1993	1994	1992	1993	1994	1992	1993	1994
Distretto di Mendrisio	45.309	45.661	45.889	44.400	44.799	45.060
Arzo	920	926	953	864	875	890	890	897	913
Balerna	3.453	3.511	3.491	3.399	3.412	3.444	3.389	3.416	3.448
Besazio	472	484	487	453	459	468	465	468	478
Bruzella	160	174	178	152	160	169	157	164	172
Cabbio	162	175	171	156	159	161	160	164	168
Caneggio	313	314	313	308	308	307	310	312	310
Capolago	730	763	791	733	761	806	707	740	769
Casima	70	65	69	70	70	68	70	69	68
Castel San Pietro	1.639	1.674	1.672	1.687	1.706	1.735	1.666	1.684	1.709
Chiasso	8.274	8.208	8.194	8.007	8.035	8.025	8.098	8.098	8.077
Coldrerio	2.466	2.474	2.515	2.427	2.428	2.445	2.432	2.433	2.453
Genestrerio	848	861	857	813	834	828	820	841	837
Ligornetto	1.324	1.374	1.382	1.292	1.318	1.340	1.304	1.329	1.357
Mendrisio	6.150	6.186	6.190	6.199	6.260	6.204	6.070	6.134	6.111
Meride	311	316	311	287	298	299	296	307	307
Monte	73	71	69	67	68	68	70	70	69
Morbio Inferiore	3.926	3.992	4.066	3.918	3.930	4.004	3.922	3.940	4.017
Morbio Superiore	656	666	696	619	638	653	632	650	665
Muggio	235	236	231	228	226	224	235	231	229
Novazzano	2.238	2.352	2.378	2.109	2.215	2.290	2.162	2.257	2.328
Rancate	1.324	1.309	1.328	1.284	1.290	1.291	1.301	1.306	1.307
Riva San Vitale	2.215	2.219	2.187	2.182	2.183	2.176	2.202	2.205	2.193
Sagno	229	230	232	215	217	219	223	223	225
Salorino	504	506	500	472	477	477	486	490	490
Stabio	3.336	3.373	3.397	3.247	3.325	3.350	3.187	3.258	3.297
Tremona	356	351	358	334	338	336	344	346	345
Vacallo	2.925	2.851	2.873	2.878	2.809	2.783	2.913	2.840	2.819
Distretto di Lugano	120.518	122.350	124.561	118.974	120.880	122.408
Agno	3.486	3.568	3.642	3.400	3.538	3.615	3.439	3.558	3.620
Agra	368	367	386	352	355	364	362	364	372
Aranno	230	235	232	231	230	225	234	232	228
Arogno	824	821	828	826	832	831	825	829	831
Arosio	375	373	383	365	366	370	370	371	375
Astano	257	258	266	252	252	248	258	259	257
Barbengo	1.097	1.171	1.291	1.055	1.118	1.216	1.063	1.130	1.231
Bedano	971	971	996	978	1.007	1.007	969	991	994
Bedigliora	442	465	483	424	437	456	434	448	466
Bidogno	334	340	336	320	328	326	325	334	333
Bioggio	1.346	1.370	1.390	1.307	1.316	1.339	1.329	1.339	1.363
Bironico	450	445	446	445	441	432	451	445	439
Bissone	743	767	767	734	737	732	747	754	752
Bogno	121	127	125	121	122	122	123	124	125
Bosco Luganese	309	324	342	297	312	325	301	317	331
Breganzona	4.817	4.807	4.841	4.754	4.767	4.764	4.782	4.792	4.793
Breno	221	225	240	206	214	221	210	219	227
Brusino-Arsizio	408	421	414	395	403	410	407	413	419
Cademario	548	535	540	540	532	528	555	548	540
Cadempino	1.117	1.137	1.248	1.112	1.126	1.166	1.119	1.132	1.170
Cadro	1.495	1.517	1.556	1.536	1.528	1.531	1.544	1.535	1.545
Cagiallo	538	540	539	514	520	527	524	529	533
Camignolo	585	570	586	555	561	565	564	572	572
Canobbio	1.794	1.797	1.813	1.764	1.780	1.794	1.744	1.759	1.769
Carabbia	438	458	481	409	429	454	418	440	463
Carabietta	75	80	80	75	74	75	77	76	77

Tab. 10 Popolazione di fine anno legale permanente, popolazione media economica residente e popolazione finanziaria, per distretti e comuni, dal 1992¹

	Pop. di fine anno legale permanente			Pop. media economica residente			Popolazione finanziaria ²		
	1992	1993	1994	1992	1993	1994	1992	1993	1994
Carona	658	676	690	641	651	661	655	667	675
Caslano	3.214	3.313	3.374	3.105	3.214	3.306	3.133	3.250	3.329
Certara	66	69	85	56	59	68	62	63	73
Cimadara	97	101	101	94	95	98	96	97	100
Cimo	167	171	176	164	162	166	167	165	169
Comano	1.583	1.594	1.580	1.504	1.529	1.540	1.539	1.561	1.564
Corticiasca	102	105	112	96	101	105	97	103	107
Croglia	763	755	802	764	747	767	769	753	775
Cureggia	114	114	118	104	108	113	110	112	116
Cureglia	1.187	1.181	1.206	1.124	1.153	1.150	1.144	1.172	1.172
Curio	466	484	480	456	470	472	455	474	479
Davesco-Soragno	1.099	1.061	1.077	1.057	1.062	1.049	1.078	1.072	1.060
Fescoggia	98	98	100	100	97	98	101	98	98
Gandria	217	216	215	207	211	206	217	220	216
Gentilino	1.324	1.328	1.352	1.297	1.279	1.303	1.330	1.306	1.324
Grancia	305	296	291	307	296	282	306	295	286
Gravesano	1.068	1.076	1.077	1.010	1.040	1.047	1.023	1.055	1.061
Iseo	73	73	76	68	72	75	69	72	76
Lamone	1.598	1.599	1.541	1.574	1.597	1.577	1.579	1.597	1.577
Lopagno	444	447	452	446	461	468	441	451	457
Lugaggia	523	530	544	506	521	527	512	525	533
Lugano	25.390	25.719	25.936	25.821	26.019	26.097	25.530	25.713	25.782
Magliaso	1.271	1.310	1.340	1.221	1.255	1.297	1.247	1.278	1.311
Manno	990	1.006	1.013	937	955	964	962	979	988
Maroggia	570	554	564	590	585	568	584	576	561
Massagno	5.672	5.739	5.771	5.533	5.601	5.601	5.538	5.620	5.631
Melano	937	935	999	926	925	946	937	937	958
Melide	1.467	1.479	1.494	1.451	1.468	1.479	1.459	1.482	1.491
Mezzovico-Vira	856	868	903	863	889	910	855	880	898
Miglieglia	228	230	238	216	230	229	220	232	232
Montagnola	1.873	1.848	2.049	1.786	1.796	1.823	1.829	1.830	1.857
Monteggio	733	764	801	695	716	756	709	732	770
Morcote	650	647	657	727	747	736	700	715	708
Mugena	136	127	128	125	120	118	128	125	123
Muzzano	765	782	775	751	749	757	769	767	772
Neggio	330	347	351	338	353	357	333	349	355
Novaggio	644	657	669	625	644	659	635	649	662
Origgio	1.056	1.077	1.098	1.002	1.045	1.080	1.021	1.062	1.091
Pambio Noranco	617	627	630	609	609	613	615	614	619
Paradiso	3.477	3.545	3.585	3.553	3.617	3.683	3.459	3.540	3.573
Pazzallo	1.029	1.001	975	985	993	968	1.004	1.007	975
Ponte Capriasca	1.284	1.331	1.371	1.228	1.268	1.314	1.246	1.290	1.333
Ponte Tresa	785	775	790	778	766	767	789	774	775
Porza	1.246	1.252	1.301	1.200	1.201	1.225	1.227	1.226	1.254
Pregassona	6.421	6.898	7.082	6.247	6.601	6.924	6.258	6.605	6.945
Pura	1.017	1.037	1.015	958	980	990	987	1.002	1.007
Rivera	1.333	1.374	1.448	1.332	1.346	1.394	1.348	1.360	1.409
Roveredo Capr.	144	138	137	131	133	133	136	136	135
Rovio	597	603	602	578	594	593	585	602	602
Sala Capriasca	992	1.009	1.071	959	973	1.015	974	986	1.030
Savosa	2.045	2.040	2.061	2.094	2.106	2.115	2.066	2.074	2.089
Sessa	591	592	604	573	579	572	584	589	587
Sigirino	268	292	292	267	284	295	269	285	294
Sonvico	1.436	1.443	1.439	1.395	1.409	1.417	1.413	1.426	1.430
Sorengo	1.556	1.516	1.705	1.571	1.541	1.591	1.562	1.540	1.583
Tesserete	1.272	1.290	1.296	1.265	1.272	1.285	1.269	1.279	1.289

Tab. 10 Popolazione di fine anno legale permanente, popolazione media economica residente e popolazione finanziaria, per distretti e comuni, dal 1992¹

	Pop. di fine anno legale permanente			Pop. media economica residente			Popolazione finanziaria ²		
	1992	1993	1994	1992	1993	1994	1992	1993	1994
Toricella-Tav.	2.596	2.651	2.654	2.508	2.582	2.617	2.541	2.606	2.639
Vaglio	429	440	433	421	422	424	428	429	430
Valcolla	551	554	545	527	526	533	541	539	540
Vernate	340	346	345	313	331	336	320	338	343
Vezia	1.592	1.611	1.639	1.563	1.563	1.576	1.582	1.587	1.606
Vezio	190	210	206	185	197	203	187	198	205
Vico Morcote	241	254	286	231	247	256	243	256	266
Viganello	5.938	6.040	6.139	5.869	5.986	6.058	5.845	5.974	6.052
Villa Luganese	408	416	424	380	407	413	388	412	419
Distretto di Locarno	55.334	55.958	56.416	54.985	55.726	55.967
Ascona	4.846	4.828	4.906	4.958	4.958	4.925	5.012	5.007	4.976
Auessio	75	78	77	73	77	78	74	78	78
Berzona	68	66	71	67	66	66	67	67	67
Borgnone	167	166	168	141	142	142	154	154	155
Brione Verzasca	208	200	201	191	191	189	202	200	197
Brione s/Minusio	482	473	475	462	455	452	481	472	467
Brissago	1.925	1.954	1.947	1.964	1.981	1.994	1.964	1.985	1.991
Caviano	154	156	157	133	137	140	142	147	148
Cavigliano	587	608	626	571	581	590	577	589	604
Comologno	171	161	157	162	153	148	166	159	153
Contone	555	570	585	511	537	551	522	548	563
Corippo	38	35	34	30	31	32	34	34	34
Crana	59	52	52	51	48	45	55	52	48
Cugnasco	858	897	942	829	865	899	843	878	912
Frasco	86	91	83	77	86	85	79	88	87
Gerra Gambarogno	248	252	256	232	239	245	245	248	252
Gerra Verzasca	992	1.039	1.044	1.006	1.023	1.045	1.007	1.026	1.051
Gordola	3.602	3.632	3.693	3.585	3.634	3.687	3.588	3.639	3.690
Grosso	54	56	55	45	46	47	50	50	51
Indemini	90	77	69	89	77	66	91	80	69
Intragna	893	891	889	881	877	873	896	894	888
Lavertezzo	873	993	1.022	865	941	1.004	869	942	1.013
Locarno	14.238	14.276	14.386	14.357	14.542	14.474	14.190	14.379	14.365
Loco	250	247	232	260	271	261	253	261	251
Losone	5.615	5.617	5.648	5.489	5.524	5.519	5.569	5.604	5.609
Magadino	1.415	1.441	1.449	1.345	1.393	1.400	1.363	1.416	1.427
Mergoscia	149	148	144	132	133	133	141	141	139
Minusio	6.370	6.440	6.426	6.236	6.310	6.323	6.295	6.374	6.388
Mosogno	68	71	69	62	60	59	65	65	65
Muralto	2.770	2.835	2.831	2.734	2.797	2.812	2.765	2.820	2.837
Orselina	765	792	791	873	869	875	841	842	846
Palagnedra	101	115	110	100	105	111	103	106	111
Piazzogna	307	322	321	295	301	308	304	310	316
Ronco s/Ascona	765	773	786	740	750	763	767	773	780
Russo	101	102	105	129	124	125	118	112	115
San Nazario	560	577	579	642	633	642	607	607	613
Sant'Abbondio	149	144	135	133	133	128	141	140	134
Sonogno	106	104	107	94	98	98	100	102	102
Tegna	679	681	675	643	651	643	657	667	661
Tenero Contra	1.971	2.074	2.150	1.952	2.018	2.099	1.958	2.024	2.115
Vergeletto	97	97	95	97	96	95	102	101	98
Verscio	881	896	904	855	873	884	863	882	892
Vira Gambarogno	643	631	659	610	618	623	629	634	639
Vogorno	303	300	305	284	282	289	295	293	295

Tab. 10 Popolazione di fine anno legale permanente, popolazione media economica residente e popolazione finanziaria, per distretti e comuni, dal 1992¹

	Pop. di fine anno legale permanente			Pop. media economica residente			Popolazione finanziaria ²		
	1992	1993	1994	1992	1993	1994	1992	1993	1994
Distretto di Vallemaggia	5.322	5.360	5.413	5.235	5.328	5.383
Aurigeno	325	326	333	318	323	327	323	328	331
Avegno	485	481	469	485	480	470	497	492	479
Bignasco	237	234	247	234	243	244	241	247	248
Bosco Gurin	68	66	66	64	64	65	69	67	67
Broglio	78	80	83	75	78	81	75	78	82
Brontallo	60	61	61	59	61	60	60	62	61
Campo Vallemaggia	68	69	72	57	64	76	61	68	80
Cavergho	518	520	522	485	496	507	501	508	514
Cerentino	55	54	53	49	47	49	52	52	53
Cevio	429	454	466	433	450	459	439	453	464
Coglio	103	105	112	96	98	102	99	102	106
Fusio	64	61	60	46	47	47	55	56	56
Giumaglio	202	193	200	194	189	189	199	193	193
Gordevio	685	715	726	714	745	763	692	726	743
Linescio	59	60	64	51	54	60	54	56	61
Lodano	206	192	188	201	198	187	202	199	189
Maggia	710	711	719	749	771	783	727	742	753
Menzonio	87	87	87	72	74	73	78	80	80
Moghegno	284	288	287	278	284	285	280	288	286
Peccia	211	213	206	181	178	174	202	198	194
Prato-Sornico	105	106	114	109	105	107	111	108	110
Someo	283	284	278	285	279	275	293	285	281
Distretto di Bellinzona	42.521	43.096	43.674	41.885	42.392	42.906
Arbedo Castione	3.793	3.867	3.933	3.783	3.837	3.874	3.770	3.826	3.894
Bellinzona	17.304	17.397	17.464	17.139	17.248	17.320	17.130	17.242	17.322
Cadenazzo	1.698	1.726	1.737	1.682	1.718	1.730	1.686	1.729	1.746
Camorino	1.801	1.796	1.950	1.745	1.756	1.830	1.768	1.781	1.850
Giubiasco	7.294	7.338	7.353	7.221	7.277	7.313	7.239	7.295	7.324
Gnosca	458	468	476	447	455	463	458	466	472
Gorduno	611	649	645	581	608	622	595	618	637
Gudo	542	564	603	531	548	582	541	557	588
Isonne	396	404	426	381	383	399	392	394	410
Lumino	1.112	1.135	1.165	1.114	1.118	1.130	1.119	1.124	1.138
Medeglia	331	334	347	303	308	318	317	320	329
Moleno	87	85	86	81	85	85	83	86	85
Monte Carasso	1.665	1.747	1.788	1.601	1.641	1.694	1.631	1.677	1.733
Pianezzo	408	410	424	387	392	398	398	402	409
Preonzo	437	471	476	414	431	451	428	444	461
Robasacco	95	98	99	95	95	98	97	96	99
Sant'Antonino	1.841	1.922	1.974	1.783	1.858	1.898	1.818	1.884	1.928
Sant'Antonio	168	166	170	164	162	166	165	165	167
Sementina	2.480	2.519	2.558	2.433	2.472	2.535	2.467	2.498	2.542
Distretto di Riviera	10.911	11.098	11.324	10.710	10.867	11.055
Biasca	5.948	5.990	6.033	5.853	5.879	5.924	5.861	5.893	5.931
Claro	1.700	1.764	1.799	1.660	1.706	1.749	1.666	1.706	1.742
Cresciano	574	571	613	563	572	591	569	572	593
Iragna	472	480	507	477	486	503	478	486	501
Lodrino	1.336	1.368	1.410	1.288	1.319	1.353	1.311	1.350	1.381
Osogna	881	925	962	869	905	935	883	916	945
Distretto di Blenio	5.367	5.425	5.438	5.180	5.241	5.266
Aquila	475	483	494	443	437	449	462	458	468
Campo Blenio	88	89	87	93	86	89	96	88	91

Tab. 10 Popolazione di fine anno legale permanente, popolazione media economica residente e popolazione finanziaria, per distretti e comuni, dal 1992¹

	Pop. di fine anno legale permanente			Pop. media economica residente			Popolazione finanziaria ²		
	1992	1993	1994	1992	1993	1994	1992	1993	1994
Castro	69	72	68	68	72	71	68	73	70
Corzoneso	374	390	400	441	460	466	405	422	429
Dongio	461	463	451	447	446	435	455	456	445
Ghirone	53	52	49	53	51	49	53	51	50
Largario	29	31	30	30	32	31	30	32	31
Leontica	312	314	297	288	289	291	302	300	300
Lottigna	81	88	84	72	80	83	75	84	85
Ludiano	254	268	275	238	250	257	246	256	265
Malvaglia	1.206	1.221	1.215	1.146	1.167	1.174	1.175	1.195	1.199
Marolta	54	52	53	55	56	55	54	55	53
Olivone	913	909	925	862	875	875	874	883	883
Ponto Valentino	235	238	233	219	213	212	229	225	224
Prugiasco	154	155	168	151	150	155	153	152	158
Semione	311	308	309	288	290	290	301	301	301
Torre	298	292	300	286	287	284	293	294	291
Distretto di Leventina	10.551	10.652	10.783	10.237	10.261	10.402
Airolo	1.890	1.902	1.944	1.833	1.820	1.830	1.916	1.906	1.914
Anzonico	82	99	100	84	88	95	88	90	99
Bedretto	70	71	73	60	60	65	68	70	73
Bodio	1.176	1.174	1.201	1.122	1.112	1.130	1.145	1.143	1.158
Calonico	54	62	53	50	54	52	53	57	55
Calpiogna	72	63	60	72	69	63	72	69	63
Campello	49	51	49	42	44	43	46	48	47
Cavagnago	94	95	97	93	96	98	94	98	100
Chiggionga	449	450	441	444	433	429	458	443	440
Chironico	429	437	447	404	406	424	420	421	435
Dalpe	173	180	168	177	175	172	179	181	178
Faido	1.630	1.659	1.710	1.647	1.674	1.723	1.657	1.682	1.728
Giornico	1.081	1.094	1.098	1.067	1.053	1.060	1.077	1.068	1.077
Mairengo	263	275	293	263	267	274	265	271	279
Osco	110	110	120	107	104	115	109	108	119
Personico	396	397	399	376	380	382	388	390	392
Pollegio	760	776	771	725	760	773	719	739	748
Prato Leventina	410	412	404	388	391	393	410	410	411
Quinto	1.215	1.211	1.219	1.139	1.139	1.152	1.180	1.181	1.193
Rossura	61	61	62	62	59	58	64	60	61
Sobrio	87	73	74	82	77	71	84	80	72
Riepilogo dei distretti									
Mendrisio	45.309	45.661	45.889	44.400	44.799	45.060
Lugano	120.518	122.350	124.561	118.974	120.880	122.408
Locarno	55.334	55.958	56.416	54.985	55.726	55.967
Vallermaggia	5.322	5.360	5.413	5.235	5.328	5.383
Bellinzona	42.521	43.096	43.674	41.885	42.392	42.906
Riviera	10.911	11.098	11.324	10.710	10.867	11.055
Blenio	5.367	5.425	5.438	5.180	5.241	5.266
Leventina	10.551	10.652	10.783	10.237	10.261	10.402
Cantone	295.833	299.600	303.498	291.606	295.494	298.447

¹ La popolazione di fine anno legale permanente è la cosiddetta popolazione civile. Per maggiori dettagli sul contenuto e sull'uso delle diverse popolazioni vedi *Documenti statistici* n. 33.

² La popolazione finanziaria è un dato usato solo in relazione ai singoli comuni. Non viene pertanto calcolata la popolazione finanziaria dei distretti.